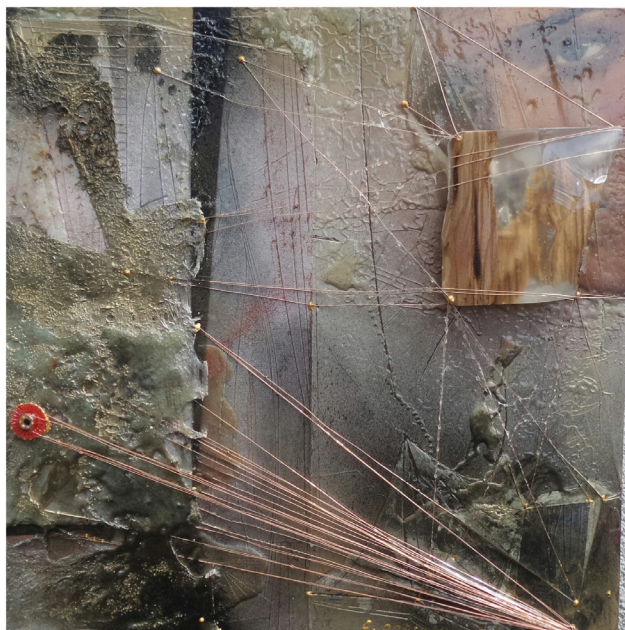




ERCOLE DE ANGELIS

POLITICA E PROFESSIONI NELLA RELAZIONE

Prefazione di Luciana La Stella



Nuovi Orizzonti di Inconscio e Società / 34. *Studi*



Nuovi Orizzonti di Inconscio e Società

collana diretta da Luciana La Stella

Studi. 34

Direttore

Luciana LA STELLA

Psicoanalista e Psicologa

Presidente *Opifer* – Organizzazione Psicoanalisti Italiani

Federazione e Registro

Partecipante SLP – Scuola Lacaniana di Psicoanalisi

Membro OPL – Ordine Psicologi della Lombardia

Filosofa, Economista, Giornalista

Nuovi Orizzonti di Inconscio e Società

Sezione Studi

Questa collana nasce da una sfida. Recuperare l'intuizione del grande psichiatra e psicoanalista Carlo Viganò, che ebbe l'idea di raccogliere studi scientifici all'interno di un ambizioso progetto editoriale. Testimonianze legate alla formazione e alla ricerca clinica in campo psicoanalitico, in particolare nell'orientamento dato da Jacques Lacan alla psicoanalisi freudiana. Numerosi sono stati i progetti portati avanti e le storie incrociate nel corso degli ultimi anni, raccolti nelle tre sezioni: *Studi*; *Poietica e Arte*, *Cinema Musica e Teatro*. Uno solo il filo comune. Promuovere il reale della soggettività applicato alla vita contemporanea, non solo tramite studi prettamente scientifici ma anche attraverso saggi, romanzi, scritti poetici ed espressioni creative. Tutto questo oggi costituisce un importante patrimonio da cui partire, cui dare nuova vita per poter guardare avanti. È questa la vera sfida. Sono questi i Nuovi Orizzonti di Inconscio e Società.

Ercole De Angelis

POLITICA
E PROFESSIONI
NELLA RELAZIONE

Prefazione di

Luciana La Stella



NeP edizioni

Copyright © MMXXII

«NeP edizioni Srls» di Roma (RM)

www.nepedizioni.com

info@nepedizioni.com

Via dei Monti Tiburtini 590 00157 Roma (RM)

P. iva 13248681002

Codice fiscale 13248681002

Numero REA 1432587

ISBN 978-88-5500-263-9

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento anche parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi. Non sono assolutamente consentite le fotocopie senza il permesso scritto dell'Editore.

I edizione: dicembre 2022

13	Prefazione
23	Introduzione

I parte

La familiarità della violenza in un mondo in divenire

29	1. Un fenomeno preoccupante e non scevro di ambiguità
33	2. I nodi emergenti
36	3. Una precisazione di ordine concettuale
38	4. Una forza cieca
39	5. Sonno dogmatico e democrazia
43	6. La lotta dei sessi: maschilismo e femminismo

II parte

Le filosofie femministe nella morsa degli steccati di genere

51	7. Le ondate femministe
51	7.A. <i>La prima ondata del movimento femminista:</i>

	<i>dalla Dichiarazione dei diritti della donna alle Suffragette</i>
53	<i>7.A.1. Un fattore storicamente concomitante con l'ascesa del movimento femminista</i>
55	<i>7.A.2. Femminismo liberale e femminismo socialista</i>
58	<i>7. B. La seconda ondata del femminismo: il femminismo nei due sub-continenti americani</i>
63	<i>7.B.1. Ascesa del femminismo e competizione sociale dei sessi</i>
70	<i>7.B.2. La presunta inferiorità 'naturale' delle donne</i>
72	<i>7.B.3. Le oscillazioni del credo femminista</i>
79	<i>7. C. La terza ondata: gender studies, antiviolenza e femminismo intersezionale fra gli anni '80 e '90</i>
84	<i>7.C.1. L'ecofemminismo</i>
91	<i>7.C.2. La 'naturale' superiorità della donna</i>
97	<i>7.C.3. Le femministe suprematiste: il potere illimitato delle donne</i>
109	<i>7.C.4. La ginarchia fonte ispiratrice del suprematismo femminista</i>
113	<i>7.C.5. Le probabili radici psichiche profonde della ginarchia</i>
119	<i>7.C.6. La quarta ondata femminista: i social network per amplificare le voci</i>

- 125 8. Oltre gli steccati di genere
132 8.1. Una pillola di saggezza nella politica delle relazioni

III Parte

La fisionomia del matriarcato in un mondo umano arcaico

- 137 9. Alle soglie dell'antropologia culturale: il matriarcato
142 9.1. I reperti archeologici del dominio delle madri
156 9.2. Il matriarcato celtico
158 9.3. Il matriarcato oggi
164 9.4. Gli elementi costitutivi di una società matriarcale
175 9.5. Una singolare società matriarcale dei nostri
tempi: i Tuareg
178 10. Oltre l'irenismo matriarcale (Un mondo totalmente
pacifico?)
180 10.1. Le donne guerriere: le Amazzoni
187 10.2. Le Amazzoni Nere
190 11. L'agonia del Matriarcato
194 11.1. La lotta tra matriarcato e patriarcato nella
cultura greca arcaica
199 11.2. La lotta tra matriarcato e patriarcato
nella trilogia di Eschilo

IV parte

L'ideologia suprematista tumore delle menti nella prigionia degli steccati di genere

- 209 12. Un'opportuna professione di sano umanesimo
- 217 13. Vera emergenza o teorema mediatico?
- 225 13.1. La confezione dell'immaginario femminista
- 230 13.2. Fra esclusione e omologazione
- 237 13.3. Intelligenza cognitiva e intelligenza affettivo-
emotiva
- 246 13.4. Dal soggetto alla sostanza
- 255 13.5. La falsa neutralità di un pensiero 'adulto'
- 258 13.6. Neutralità e relazione
- 268 13.7. La reciproca accettazione e conversione alla
filo-sofia
- 273 13.8. Oltre l'umanesimo? Verso il trans-post- e
l'ultra-umano?
- 280 13.9. Il livido ciel dell'avvenire nel postumano
- 290 13.10. La malia di un torvo progresso
- 303 13.11. Il postfemminismo
- 307 14. Il naufragio del soggetto nell'economia pulsionale
contemporanea

318	15. La rimozione di ogni stabile punto di equilibrio
322	16. Fine della storia?
331	17. Coscienza di genere e coscienza di specie
335	18. L'originaria cecità dei suprematismi e la loro fonte
343	19. Corporativismo femminista radicale
357	20. Colpevoli omissioni

V parte

Il sistema–famiglia e la sua qualità di cellula–vivaio della vita di relazione

365	21. Il sistema–famiglia
373	22. La caduta delle mura esterne della famiglia
382	23. La vita familiare vestibolo di quella sociale
383	24. Preparare il futuro o prepararsi al futuro?
393	Bibliografia
403	Fonti consultate su internet e citate in nota al testo
409	Indice dei nomi

Prefazione

Egli fece il luogo.

E il luogo fu – e dissi: luogo e

luogo, così

lo spazio si crea – genera séstesso senza-dominio;

s'elabora nell'udire prolungato rumore sordo

da marina infiammata dal cielo

e dallostordir di fronde sopra l'increspatura

dell'onda che sapeva morir profonda

*in natural**assenza** – essa mira*

al mutar del sole e dei suoi ammennicoli

alquanto giocosi. (...).¹

I versi di Paolo Ferrari ci introducono al tema partendo dal luogo, certamente senza il luogo, l'increspatura dell'onda e quanto in modo simbolico e parte di una metafora ci conduce al tema della consapevolezza nel coesistere della nostra testimonianza di vivere in questo tempo.

Divorati prima dalle osservanze restrittive che hanno repentinamente fermato il mondo e mutato il modo di rapportarsi e di relazionarsi. Un handicap grave soprattutto per gli adolescenti e i giovanissimi, ma anche per il generarsi di continua violenza sfociata in un mancato riconoscimento degli altrui beni e diritti. Oltre la pandemia è giunta la guerra che ha chiuso ulteriori frontiere in cui per molti il disconoscimento dei confini dell'Europa e come questo evento efferato ha toccato e continua a essere presente nella nostra Unione Europea.

¹ P. Ferrari, *Opusminus-0*, ObarraO, 2019, p.261-262.

Tanti avvicinamenti, tanta oscurità, ma ora il desiderio di un rinascere tracciando bene soprattutto un impegno ovvero quello di essere testimoni del nostro tempo, del nostro impegno che ricopre aspetti inerenti la politica, ma anche l'etica e il piano della socialità incondizionata.

La Sezione Studi della Collana *Nuovi Orizzonti di Inconscio e Società* è entusiasta di poter accogliere il testo del Prof. De Angelis che si è cimentato in questo lavoro con fare coraggioso e audace che indaga nei vari settori la nostra contemporaneità, un passaggio che ne esalta la condizione e la presenza politica proprio nella testimonianza di una *Weltanschauung* che apre alla vera consapevolezza dell'essere e dell'esser-ci nel mondo, di heideggeriana memoria.

È interessante l'apertura alla relazione, l'umanità può coesistere nel desiderio di un incontro, di una sublimazione, una condivisione: la *koinonia*² che ricorda la convivialità, riferita proprio alla comunità di individui che parlano e ascoltano, essendone partecipi, sapendo di avere un proprio posto nella società, in un gruppo e in questo la rappresentanza della comunione non solo di idee e di progetti, ma anche prendendo spunto dal passato di progetti e beni che possono fare proprio la differenza in un rapporto più umano e sociale, al di là della violenza e del disinteresse.

Il nucleo importante è la famiglia che via via si modifica per vivere in questo tempo a volte di incertezza e di contraddizioni, iniziando da questo nucleo l'Autore ci presenta uno spaccato che ci porta a comprendere come sia possibile entrare nei temi e problemi che caratterizzano questo primo nucleo importante per la società.

² *koinonia* deriva da un termine greco (κοινωνία), era usuale per indicare la comunione che i primi cristiani avevano tra di loro e con Dio nella chiesa primitiva.